



Anno 2014

Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze della Salute"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Relativamente alle attività di terza missione, il Dipartimento di Scienze della Salute (DiSS) ha individuato obiettivi e strategie nei seguenti ambiti:

1) Proprietà intellettuale

Obiettivi: consolidare o incrementare il numero di brevetti depositati da ricercatori del Dipartimento

Strategie: il DiSS conferirà ai docenti che realizzano attività brevettuali valutazioni premiali per il conferimento di risorse per la ricerca e le progressioni di carriera

2) Spin-off

Obiettivi: consolidare o incrementare il numero di spin-off avviati da ricercatori del Dipartimento

Strategie: il DiSS fornirà spazi, servizi e supporto per lo svolgimento delle attività

3) Entrate conto terzi

Obiettivi: mantenere/incrementare le entrate da attività commerciale effettuate dai docenti del DiSS per lo svolgimento di esami diagnostici di laboratorio a favore del Servizio Sanitario Nazionale

Strategie: il DiSS supporterà i gruppi di ricerca nella predisposizione della documentazione necessaria per l'accreditamento dei laboratori e nella manutenzione e gestione delle strumentazioni scientifiche necessarie per l'effettuazione degli esami diagnostici

4) Public Engagement (PE)

Obiettivi

Tra gli obiettivi del DiSS, sono prioritari la divulgazione e la disseminazione delle conoscenze scientifiche e cliniche delle proprie attività di ricerca al fine di contribuire alla crescita responsabile della società. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso interventi sistematici e periodici di tre tipi: a) attività frontali di divulgazione, quali convegni, giornate tematiche, interventi dei singoli docenti rivolti alle comunità territoriali e alle associazioni dei pazienti; b) attività frontali teoriche e pratiche rivolte a studenti degli istituti scolastici superiori; c) attività a distanza, attraverso canali di comunicazione web (es. YouTube e radio-web) e dei mass-media.

Strategie:

Per le attività frontali, il DiSS si avvarrà di collaborazioni, anche in convenzione, con organi ed enti quali Regioni, Comuni, istituti scolastici superiori, Associazioni pazienti, Fondazioni e imprese del settore; il DiSS individuerà i docenti che svolgeranno attività seminariali e divulgative sulle tematiche di ricerca proprie e contestualmente allestirà, con risorse proprie, laboratori didattici presso la propria sede; per le attività a distanza, il DiSS divulgherà attraverso i canali web i convegni organizzati e collaborerà con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Ateneo per la disseminazione attraverso i mass-media.

Monitoraggio:

Le attività svolte saranno monitorate per valutare: finalità, risorse impegnate ed impatto. A titolo esemplificativo: per le attività frontali, verranno registrati il numero e tipologia dei destinatari, numero e frequenza delle attività, verranno predisposte schede di valutazione e soddisfazione delle attività svolte; per le attività a distanza, si useranno contatori web (Google) o dati auditel. Inoltre, il DiSS allestirà una piattaforma web in cui ciascun docente calendarizzerà e registrerà le proprie attività di PE.

5) Tutela della Salute

Obiettivi:

a) mantenere/incrementare il numero di trials clinici condotti presso le strutture sanitarie che coinvolgono membri del DiSS

b) favorire la creazione di un Centro di Ricerca Traslaazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche presso la città di Novara

c) incrementare l'organizzazione di corsi e di attività formative rivolte alla dirigenza medica e al comparto sanitario con rilascio di crediti formativi (ECM)

Strategie: per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, il DiSS promuoverà le attività di collaborazione operativa con il Clinical Trial Center dell'Azienda

Ospedaliera-Universitaria di Novara; istituirà convenzioni con la Regione Piemonte, Aziende AOU, ASL, Comune di Novara, Fondazioni e imprese del settore per l'avvio del Centro; avvierà le procedure per essere abilitato come centro ECM

6) Formazione continua

Obiettivi: Consolidare l'attività di formazione continua, in particolare rivolta alla terza età.

Strategie: individuare organizzazioni esterne con le quali definire comuni protocollo di convenzione e definire programmi e calendari delle attività formative